



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
degli **ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPEDALIERI (IFO)**
per gli esercizi 2010 - 2011

Relatore: Consigliere Orietta Lucchetti

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 41/2013.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 maggio 2013;

visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 6 aprile 1961, con il quale gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi degli Enti suddetti, relativi agli esercizi finanziari 2010 e 2011, nonché le annesse relazioni del Commissario e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Orietta Lucchetti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2010 e 2011;

ritenuto che dall'esame delle gestioni e della documentazione relative agli esercizi 2010 e 2011 è emerso che:

1) i risultati economici delle gestioni degli istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) mostrano segni di sofferenza: tutti e due gli esercizi chiudono in progressivo disavanzo (-62,7 milioni di euro nel 2010 e -64,1 milioni di euro nel 2011);

2) i saldi della gestione caratteristica si presentano, in analogia, di segno negativo, anche se in lieve decremento nei due anni (da -59,6 milioni di euro del 2010 a -58,2 milioni di euro nel 2011);

3) l'andamento delle perdite rilevate, secondo un trend già evidenziato nei precedente decennio, dipende essenzialmente dal

mancato riconoscimento della peculiarità dell'IRCCS Regina Elena e dell'IRCCS San Gallicano, chiamati per fini istituzionali, sanciti da norme dello Stato e della Regione, ad esercitare, secondo indicatori di eccellenza, funzioni di alta « specificità », relative alla ricerca biomedica, alle prestazioni assistenziali ed alla formazione. Dette attività comportano costi aggiuntivi rispetto alle altre strutture sanitarie, che ancor oggi non vengono remunerati dalla Regione;

4) la Regione ha provveduto solo a posteriori, a mezzo di limitati contributi straordinari, al ripiano parziale delle perdite e alla copertura dei maggiori costi che a tale specificità conseguono e da cui derivano i disavanzi strutturali d'esercizio;

5) i ricavi hanno subito una flessione di 5,2 milioni di euro rispetto al 2010, per la contrazione:

a) delle prestazioni diagnostiche a seguito delle quote di partecipazione alle spese per la diagnostica poste a carico degli assistiti rispettivamente dalla Regione e dal nuovo Piano della salute nazionale, che hanno comportato una significativa migrazione verso le strutture private;

b) di posti letto a seguito della riorganizzazione della Rete Sanitaria Regionale, nelle aree di chirurgia e dermatologia;

c) di porzioni di attività del *day surgery* (assistenza accentrata) e del *day hospital* verso il regime ambulatoriale con inevitabile riduzione delle remunerazioni;

d) della domanda specialistica ambulatoriale a fronte di una offerta costante da parte degli IFO;

6) i costi della produzione hanno registrato nel biennio un costante incremento correlato all'attività di ricerca ed alla chirurgia robotica (Piano oncologico Nazionale 2010/2011), che implicano prestazioni complesse irrinunciabili e l'applicazione di protocolli per la diagnosi, la terapia ed il *follow-up* dei pazienti;

7) la carenza di personale medico ha indotto gli IFO ad avvalersi di personale a contratto di collaborazione (CO.CO.CO) che si rinnova di anno in anno, mentre l'insufficienza di personale tecnico infermieristico è coperta con l'utilizzo di ore di cooperativa con rinnovi periodici;

8) la rettifica nel 2011 dei dati relativi ai precedenti esercizi riguardo al patrimonio netto è stata disposta secondo quanto suggerito da questa Corte attraverso la riallocazione esatta delle perdite di esercizio. Nel 2011 il netto patrimoniale si è attestato sul valore di 72,7 milioni di euro;

9) il contenzioso relativo al contratto di Global Service, su cui la Corte aveva richiamato l'attenzione della Regione Lazio e degli Organi di vigilanza, si è concluso nel 2011 davanti al Tribunale di Roma, con una conciliazione tra le parti e la rinegoziazione dei termini del contratto per il triennio 2011-2013, che ha comportato

una riduzione del prezzo pattuito all'origine di dieci milioni di euro e la rinuncia da parte dell'ATI a qualsiasi altra rivendicazione;

10) le perdite subite dagli IFO nei due anni oggetto di referto, in parte conseguenti all'evidenziato mancato riconoscimento della « specificità » dell'istituto e alla insufficienza dei finanziamenti « a funzione » a fronte di costi insopprimibili per garantire l'assistenza sanitaria prevista come « missione », rendono necessario che l'istituto persegua l'equilibrio di bilancio anche attraverso l'intensificazione di meccanismi di autofinanziamento; ciò secondo quanto prescritto dalla normativa di settore, dal nuovo Patto per la salute e dalle Leggi Finanziarie per gli anni 2010 e 2011, che obbligano la Regione a predisporre programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati (fra cui la diminuzione del disavanzo) attraverso l'attuazione di idonee azioni anche contabili e gestionali, rivolte al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2010 e 2011 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Orietta Lucchetti

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 17 giugno 2013.

IL DIRIGENTE
(Luciana Troccoli)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPI-
TALIERI PER GLI ESERCIZI 2010 E 2011

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	17
1. Il quadro normativo di riferimento	»	18
2. La missione strategica degli istituti	»	20
2.1 La ricerca traslazionale	»	21
2.2 La razionalizzazione organizzativa	»	24
2.2.1 La rimodulazione di offerta sanitaria	»	26
2.2.2 Piano triennale degli investimenti 2012-2014 ..	»	26
3. L'aziendalizzazione degli IRCCS	»	29
4. Gli Organi ed i loro compensi	»	30
5. Il personale	»	34
5.1 La copertura dei posti di Direttore di Unità Operative Complesse e la soppressione di alcune U.O.C.	»	34
5.2 La stabilizzazione del personale precario	»	35
5.3 La formazione del personale	»	36
5.4 I costi del personale	»	37
5.5 Rispetto dei vincoli riferiti al <i>turn-over</i> posti dalla Regione	»	40
6. La gestione patrimoniale, finanziaria ed economica	»	41
6.1 Il <i>Budget</i> ed i risultati a consultivo	»	44
6.2 Lo Stato Patrimoniale	»	45
6.3 Il Contenzioso	»	47
6.3.1 Il contratto di Globale service	»	48
6.4 Il conto economico	»	50
6.5 L'Azienda Farmaceutica « San Gallicano » Regione .	»	53
7. Considerazioni conclusive	»	55

PAGINA BIANCA